



Istituto d'Istruzione Superiore

**Silvio D'Arzo**

Liceo Scientifico, Tecnico Economico, Tecnico Tecnologico, Professionale Industria e Artigianato

**ALLEGATO 4**

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva  
 Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
 Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**RELAZIONE FINALE**

DATA: 16/04/2018 Prot. 2184/A19A

**A. Dati di riferimento:**

<b>Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto</b>	I.I.S.S. Silvio D'Arzo
<b>Codice fiscale</b>	91005150353
<b>P.IVA</b>	////////////////////
<b>Sede legale (Via, no. civico e Città)</b>	Strada per S.Illario 28/c Montecchio E. (RE)
<b>PEC</b>	REIS00400D@pec.istruzione.it

**B. Descrizione del progetto:**

<b>1. Tematica di lavoro</b>	√ Memoria      √ Diritti      √ Legalità
<b>2. Titolo del progetto</b>	Il diritto al pane e al sogno-



**3. Obiettivi del progetto**

Permettere alle classi interessate di riflettere sul diritto al cibo ed alla soddisfazione dei bisogni primari nel corso della storia, nell'ambito delle scienze e del diritto.

Affrontare le problematiche inerenti l'importanza di poter coltivare i sogni di realizzazione personale facendo ricerca nell'ambito curricolare di diritto, di scienze e affrontando nello svolgimento delle ricerche problematiche interdisciplinari (di storia di inglese ...). Rendersi così conto che una tematica può essere affrontata in una prospettiva interdisciplinare e che anche progetti visti dagli studenti come a sé stanti, in realtà sono indispensabili per affrontare con maggior consapevolezza alcuni degli aspetti trattati. Il progetto inerente l'affettività e la sessualità è stato significativo per cogliere l'importanza che la piena realizzazione nella relazione di coppia e la libertà di scelta hanno spesso incontrato ostacoli. Gli studenti hanno potuto rendersi consapevoli delle discriminazioni sociali che hanno contraddistinto quest'ambito anche nella storia recente, a volte anche con la visione di film, in tal caso hanno visto *Loving* a causa della discriminazione razziale. E' stato anche affrontato il tema della cittadinanza italiana approfondendo il sogno di diventare italiani. Il progetto Europa è stato uno spunto di partenza per affrontare la tematica del Sogno Europeo a partire dal Manifesto di Ventotene e dalla figura di Altiero Spinelli. Nelle classi seconda A e B dell'ITI e Seconda A IGEA, del collega di diritto, la visione del film *Pane e libertà* è stata preceduta dallo studio dei diritti e doveri costituzionali (parte I)

-lavori sul tema "il sogno di una finanza diversa"

Micro-credito e banca etica.

Le stesse tematiche sono state affrontate anche dalla sottoscritta nella lezione dialogo e nel lavoro di ricerca.

**4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)**

*Classi seconde: corso A, B, C, D ed E dell'ITI e 2^ A dell'AFM dell'Istituto Silvio D'Arzo (numero complessivo 129)*





Istituto d'Istruzione Superiore

**Silvio D'Arzo**

Liceo Scientifico, Tecnico Economico, Tecnico Tecnologico, Professionale Industria e Artigianato

	<p>Due docenti di diritto, due colleghi di scienze nelle lezioni curriculari. Consulenze con altri colleghi dei consigli di classe e dell'Istituto. Scambio di informazioni e pareri con genitori delle classi interessate e non. Supporto organizzativo e ausilio da parte della Dirigente, della Vice Dirigente e della Collaboratrice della Dirigente, del personale amministrativo e degli ATA.</p>
<b>5. Partner e loro coinvolgimento</b>	<p>Banco Alimentare che dedicherà un'intera mattinata all'incontro con le classi interessate. L'Istoreco e la Fondazione Casa Cervi per raccolta di documentazione inerente il progetto e che sarà utilizzato soprattutto per tesine e per future ricerche.</p>
<p><b>6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Eventi: una mattinata con i rappresentanti del Banco Alimentare da effettuarsi il 19 maggio. Un incontro con un fornaio da tenersi nelle classi più interessate alla salute alimentare. Sempre in maggio in data da concordare.</p> <p>Progetto: nel corso del progetto vi sono stati alcuni cambiamenti di rotta dovuti all'aver di fronte molte classi e non un gruppo pomeridiano e poche classi al mattino. Da un lato è risultato impossibile trovare occasioni di incontro comuni a tutti i partecipanti. I numeri elevati avrebbero ostacolato troppo l'interazione. Da qui la scelta di proporre iniziative nelle singole classi. E' emersa una criticità ... l'anno scorso tutti i partecipanti erano diventati un gruppo coeso. Quest'anno l'unico modo di condivisione sarà il vedere tutti i loro lavori confluire in un unico sito della scuola. E' emersa al contempo una risorsa. Conoscendo bene le singole classi e gli studenti è stato possibile individualizzare meglio il lavoro rendendolo più variegato e ricco di spunti di riflessione.</p> <p>Questo aspetto è stato affrontato con colleghi e genitori durante i ricevimenti o in situazioni informali. Un genitore che ho messo a conoscenza dello svolgersi del progetto ha tratto una conclusione che condivido pienamente "Il problema di avere molte classi non organizzate in un gruppo omogeneo mi sembra che venga superato dal vantaggio di poter conformare l'attività a quelle che sono le attitudini/caratteristiche intrinseche di ogni classe".</p>
<p><b>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>La collaborazione tra i docenti (con frequenti incontri fuori aula per condividere la progettazione dell'attività, monitorizzare le varie fasi del lavoro, controllare gli elaborati finali e discutere dei risultati ottenuti e delle possibilità di miglioramento) e la disponibilità a un lavoro di ricerca delle classi hanno reso il progetto "non ingessato" come avrebbe potuto accadere ad un progetto</p>





	istituzionalizzato e curricolare ma ogni gruppo di lavoro ha dato il meglio di sé.
<p><b>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</b></p>	<p>Gli studenti si sono resi protagonisti e spesso l'esigenza di approfondire alcune tematiche è emersa dal colloquio in classe. Non si è trattato dunque di contenuti piombati sulla loro testa ma condivisi nella classe e precedentemente affrontati nella lezione-dialogo a partire dal trimestre. La ricerca invece, pur iniziando prima, si è concretizzata con il lavoro di gruppo a partire da gennaio e terminerà a metà maggio. Al massimo da parte di alcuni ragazzi vi sono state polemiche perché ho proposto loro di vedere alcuni film per ogni argomento trattato. Nel tempo a disposizione, lo stretto necessario, pensavano che le fonti scritte e la visione di un unico film fossero sufficienti. Dato che la visione di più film è stata richiesta soprattutto per le ricerche ancora da terminare la valutazione del lavoro svolto è ancora da effettuarsi per questa parte.</p>
<p><b>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</b></p> <p><i>Sf veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il materiale fornito, le linee guida 2017-2018, i riferimenti legislativi e le riflessioni sulle tematiche di approfondimento sono stati preziosi. Sarebbe stata importante la partecipazione diretta alle iniziative proposte ma con tanti studenti coinvolti nel progetto era abbastanza scorretto fare partecipare solo una classe e tenere le altre a casa. In base a quale criterio? Forse l'unico sistema poteva essere il sorteggio, ma alla fine abbiamo deciso di fare partecipare i discenti altrimenti. Pur non essendo presenti fisicamente ai lavori in regione li abbiamo tenuti aggiornati sulle iniziative e sulle tematiche affrontate dalla cittadinanza, per esempio non soffermandoci solo sulla normativa nazionale ma dando il pieno risalto alle convenzioni internazionali citate nelle linee guida.</p>
<p><b>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</b></p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Devono ancora realizzarsi i due eventi. Sabato 19 i rappresentanti del Banco Alimentare incontreranno gli studenti nelle singole classe tramite un intervento - dialogo. Un'altra mattinata sarà dedicata all'incontro con il fornaio. L'idea originaria era quella di utilizzare il giorno dell'Assemblea d'Istituto per attivare anche i laboratori di scienze con la compresenza delle insegnanti della materia. Questa iniziativa è stata precedentemente rinviata a causa del maltempo. Se non sarà possibile svolgerla nell'assemblea, realizzeremo un'altra mattinata nelle singole classi con il fornaio.</p>

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO: IRENE ZIVERI*Irene Ziveri*Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Sala*Maria Sala*